Ma su cosa dobbiamo prestare fedeltà (nuovamente)?». Rispose: «Sull'adorare Allah senza associarGli alcunché, sull'osservare le cinque preghiere, sull'obbedienza» - e aggiunse sottovoce una frase - «e sul non chiedere nulla alla gente

Abū Muslim al-Khawlānī disse: "Mi narrò al-Ḥabīb al-Amīn - ed egli per me è un amato e presso di me è degno di assoluta fiducia - 'Awf ibn Mālik al-Ashja'ī (che Allah sia compiaciuto di lui) il quale disse: Eravamo alla presenza del Messaggero - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - in nove, o forse otto o sette persone, quando egli disse: «Non presterete il patto di fedeltà al Messaggero di Allah?». E siccome eravamo reduci da un recente patto di fedeltà rispondemmo: «Ti abbiamo già prestato fedeltà, o Messaggero di Allah». Egli ripeté: «Non presterete il patto di fedeltà al Messaggero di Allah?». Rispondemmo nuovamente: «Ti abbiamo già prestato fedeltà, o Messaggero di Allah». Quando lo chiese per la terza volta, porgemmo le nostre mani dicendo: «Ti abbiamo prestato fedeltà, o Messaggero di Allah. Ma su cosa dobbiamo prestare fedeltà (nuovamente)?». Rispose: «Sull'adorare Allah senza associarGli alcunché, sull'osservare le cinque preghiere, sull'obbedienza» - e aggiunse sottovoce una frase - «e sul non chiedere nulla alla gente». Ed invero, ho visto alcuni di quei compagni non chiedere che li venga raccolta nemmeno la frusta, se cadeva ad uno di loro.

[Autentico (ṣaĥīĥ)] [Riferito da Muslim]

Il Profeta - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - si trovò con alcuni dei suoi Compagni quando chiese loro tre volte di prestargli il patto di fedeltà e di impegnarsi a rispettare determinate questioni: 1. L'adorazione esclusiva di Allah, osservando i Suoi comandamenti e astenendosi dai Suoi divieti, senza associarGli alcunché. 2. Assolvere alle cinque preghiere quotidiane obbligatorie. 3. L'ascolto e la sottomissione, secondo la buona consuetudine, a coloro che detengono l'autorità nella comunità musulmana. 4. L'affidamento totale al Sostentatore divino per ogni necessità, astenendosi dal chiedere agli esseri umani. Il Profeta - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - pronunciò quest'ultimo punto abbassando significativamente la voce. I Compagni - che Allah sia compiaciuto di loro - agirono in base a quanto avevano promesso, al punto che il narratore disse: "Ho visto alcuni di quei Compagni, quando cadeva loro la frusta, astenersi dal chiedere a chiunque di raccoglierla per loro", preferendo scendere e raccoglierla con le proprie mani.